

Siracusa. Bilancio di Previsione, parte la discussione in consiglio comunale

Una seduta lunga, cinque ore, quella che ha impegnato ieri sera il consiglio comunale. L'assise cittadina ha incardinato, alla fine, il Bilancio di previsione 2014, ma non sono mancate le polemiche. Corsa contro il tempo per la presentazione degli emendamenti alla manovra economica. La scadenza è stata fissata per venerdì (7 novembre) alle 12, mentre martedì 18 si tornerà in aula per trattare l'argomento ed eventualmente varare la manovra. Le linee guida del nuovo Bilancio di palazzo Vermexio sono state illustrate dall'assessore Gianluca Scrofani, che ha parlato di "un quadro normativo in continua evoluzione" e di "ritardi nell'assegnazione delle risorse, che hanno reso sempre più difficile la fase di programmazione". Ostacoli a cui si aggiungono quelli, già noti, legati al Patto di Stabilità. Ragioni da cui, secondo le spiegazioni di Scrofani, dipenderebbe il ritardo nell'adozione dello schema di bilancio. Restano dei punti interrogativi, a partire da quello relativo ai trasferimenti regionali. Da Palermo non arrivano notizie certe. Le risorse definitive non sono state assegnate dalla Regione, che ha erogato, però, degli acconti. Parlando in numeri, "quasi 32 milioni era il valore dei trasferimenti nel bilancio 2011, diventati 9 nel 2014 e circa 5 nel 2016- spiega l'assessore- I fondi regionali da circa 24 milioni del 2011 passano a 18 milioni circa nel 2014, ed a 15 milioni nel 2016. La manovra di palazzo Vermexio prevede, sul versante delle entrate correnti un totale di circa 134 milioni, compresi i trasferimenti di Stato e Regione. Per le entrate in conto capitale da trasferimenti e alienazioni, la previsione è, invece, di circa 21 milioni ed entrate da

prestiti, compresi l'anticipazione, di ulteriori 22 milioni circa. Sul fronte della spesa, quella corrente è stimata in 130 milioni, 32 milioni di spese in conto capitale, rimborsi di prestiti per circa 15 milioni. In termini di poste cautelative il corrente esercizio prevede una riduzione del fondo svalutazione crediti da 8,5 milioni a 5,5 milioni. "Tale stanziamento-puntualizza Scrofani- viene ritenuto adeguato tenendo conto che nell'avanzo di amministrazione è confluito il fondo svalutazione crediti per l'importo di oltre 15 milioni. Per altre due poste cautelative, il fondo passività pregresse potenziali generiche e connesse alla questione "cassoni del porto grande" abbiamo ridotto stanziamento è stato ridotto a 1,7 milioni per ciascuno degli anni del triennio. Tale voce è da valutare in uno alla voce dei debiti fuori bilancio, anch'essa ridotta a 1,36 milioni per ciascuno degli anni del triennio. Per i servizi tributari sono previste azioni mirate per il recupero di base anche in materia di cespiti cosiddetti minori quali la COSAP, le affissioni e la pubblicità".

Acceso il dibattito in aula. Critiche dall'opposizione. Salvo Sorbello, di Articolo 4, ha parlato di "rischio concreto che le entrate programmate si traducano in mancati introiti, stravolgendo un bilancio che diventa non veritiero". Stesso argomento proposto da Cetty Vinci, che ha sottolineato la "necessità di verificare l'attendibilità delle entrate, da quelle scaturenti dalle alienazioni a quelle provenienti dai tributi e dalla tassa di soggiorno. Vedere gli introiti, quindi, e valutare le aspettative". Per Salvo Castagnino "si è in presenza di una manovra che supera di 9 milioni circa quella dello scorso anno, che poi era superiore di 7 milioni rispetto alla precedente". Di diverso avviso Alfredo Foti, che ha fatto notare come "Questo bilancio riduca le spese di circa 13 milioni". Tanino Firenze, invece, ha parlato di "Bilancio falso e di impostazione politica poco chiara e fallimentare. E' inconcepibile-ha aggiunto- in un momento come questo, accendere un mutuo di 8 milioni per l'acquisto di un immobile: meglio costruirlo". Per Massimo Milazzo "Questo bilancio è

poco attendibile, privo com'è dei riferimenti alle "passività prossime", dai contenziosi al mutuo di oltre 8 milioni". Il consigliere Castelluccio, infine, ha chiesto una "Maggiore attenzione sui temi delle politiche sociali ed abitative, e su quelle ambientali".

La replica è toccata al sindaco, Giancarlo Garozzo: "Nonostante le continue modifiche normative nazionali, soprattutto in materia tributaria-ha fatto notare- siamo il primo Comune capoluogo a presentare il Bilancio" . Il primo cittadino ha difeso il mutuo che palazzo Vermexio intende accendere, spiegando che servirà "ad eliminare gli affitti comunali che incidono per 1,5 milioni l'anno"; confermando le previsioni delle entrate per la tassa di soggiorno, parcheggi e sbigliettamento nei siti; ricordando i finanziamenti di oltre 7 milioni del "Poi energia, che andranno ad incidere sulle politiche ambientali"; e comunicando l'avviata attività di ricognizione sul patrimonio di edilizia abitativa e sul fenomeno dell'abusivismo "Che ha portato al recupero di 12 unità abitative subito assegnate agli aventi diritto". Dubbi, sollevati dall'opposizione, anche sulla validità del parere della commissione Bilancio. Idea smentita dal segretario generale, Danila Costa, che ha rassicurato sul rispetto dei presupposti di legge. Respinta, invece, la richiesta di Sorbello di anticipare la trattazione del punto all'ordine del giorno sulla modifica del regolamento per la gestione degli asili nido e dei micro nidi comunali.

**Siracusa. Infopoint, un
lavoratore proclama lo**

sciopero della fame

Uno sciopero della fame, 8 giorni senza alimentarsi, da oggi pomeriggio a mezzogiorno del 6 novembre prossimo. Gesto eclatante per tentare di ottenere attenzione e risposte rispetto al suo problema lavorativo. Ad annunciare la protesta, già in atto, è il dipendente dell'ex Provincia, Alberto Scuderi. Otto giorno corrispondenti agli "otto giorni lavorativi- spiega - imposti ciclicamente dai vertici dell'ente al personale Infopoint". Scuderi spiega di avere scelto la strada dello sciopero della fame dopo il fallimento dei precedenti tentativi "di far riflettere i responsabili del servizio infopoint, che continuano-prosegue il lavoratore- a non consentirci il riposo del settimo giorno". Pesanti accuse a cui aggiunge un ulteriore annuncio. "Chiederò alla Procura di verificare". Il dipendente racconta dei 24 anni di servizio alla Provincia. "Ho sempre svolto i miei doveri con il massimo senso di responsabilità- assicura- Non mi sono mai fossilizzato dietro una scrivania e ho tentato, invece, di crescere in seno all'ente. Il concorso interno per individuare personale che parlasse le lingue straniere né è un esempio, ma nonostante Siracusa risulti la città a maggiore incremento turistico d'Italia, il servizio infopoint è stato ridimensionato, dequalificato, ed il personale economicamente impoverito". Scuderi ne fa anche una questione di dignità da difendere. "Gli errori commessi in buona fede- conclude- sono risolvibili, quelli in malafede non resteranno ingiudicati".

Cassibile. Ritrovati tre

proiettili del secondo conflitto mondiale. Per la bonifica si attende l'Esercito

Tre proiettili risalenti alla seconda guerra mondiale sono "riemersi" nelle campagne poco fuori Cassibile, in una zona disabitata. A notarli, un uomo di passaggio intento a raccogliere asparagi. Il ritrovamento risale a diversi giorni addietro. Secondo le procedure previste in questi casi, è stata allertata la Prefettura che ha chiesto l'intervento dell'esercito, con il Genio Guastatori, per la bonifica. L'area è stata intanto delimitata.

Va però subito specificato che si tratta di proiettili quasi del tutto innocui, delle dimensioni non superiori ai 30 centimetri. A differenza di una bomba, per esplodere hanno bisogno dell'innesco di un'arma a percussione. In ogni caso, si procederà con la bonifica sul posto che è comunque distante dal centro abitato di Cassibile.

Siracusa. Sesso e giovani: l'Asp a scuola con gli studenti

Studenti delle quinte superiori a lezione di educazione sanitaria sulle malattie a trasmissione sessuale. Anche quest'anno, con la riapertura delle scuole, l'Asp di Siracusa ha promosso un programma, previsto dal Piano di Prevenzione

regionale e organizzato dall'Unità operativa Educazione alla Salute con una metodologia interattiva tra gli studenti. Il primo incontro si svolgerà domani al liceo Scientifico Corbino di Siracusa e vedrà impegnato, assieme agli operatori dell'Unità operativa Educazione alla Salute, il dirigente medico dell'Unità operativa Malattie Infettive dell'ospedale Umberto I di Siracusa Carmelo Sapia.

Ne dà notizia il direttore generale dell'Asp di Siracusa Salvatore Brugaletta: "E' necessario creare tra i giovani la consapevolezza dell'esistenza e della possibile diffusione di malattie sessualmente trasmesse – sottolinea – facendo acquisire competenze personali e rispondendo adeguatamente ai dubbi degli adolescenti in merito alla prevenzione".

"Spesso l'adolescente è confuso di fronte ad argomenti come le malattie sessuali – spiega Alfonso Nicita -. Le malattie a trasmissione sessuale sono malattie infettive che si diffondono prevalentemente, anche se non esclusivamente, attraverso i rapporti sessuali. Sono molto diffuse anche a causa della carenza di informazioni. Spesso non se ne parla in famiglia per la naturale propensione a tacere su argomenti considerati imbarazzanti, e a volte nelle scuole mancano momenti di confronto su questi argomenti".

Siracusa. Sottopasso allagato in via Ascari, chi passa e chi resta in panne

La viabilità nella zona sud di Siracusa è messa a dura prova in queste ore. Code sulla 124 da e per Floridia, chi può cerca una scorciatoia in via Ascari, la strada che attraversa l'area dell'autodromo. Compresi i sottopassaggi. Ma come testimonia

la foto scattata pochi minuti fa (9.00), sono allagati. Come spesso capita, le grate non bastano a far defluire l'acqua caduta abbondante nei giorni scorsi. Ma da più di 24 ore a Siracusa non piove senza che la situazione sia migliorata. Erano state piazzate delle transenne per vietare il transito, ma qualcuno le ha spostate lungo il ciglio della strada. Così le auto passano ma non tutte ce la fanno. C'è anche chi resta in panne e per tirarlo fuori dal "pantano" serve la buona volontà di altri automobilisti di passaggio. Alcuni scelgono, prudentemente, di tornare indietro. Resta il disagio, che esplose in decine di segnalazioni alla nostra redazione. Il problema è noto, spesso entrano in funzione anche le pompe idrovore della ex Provincia. Ma non si riesce a venirne mai a capo definitivamente.

Siracusa. Prima rata Tari, domani la scadenza. Tempo fino a dicembre per la Tasi

Ultimo giorno di tempo per pagare la Tari a Siracusa. Il termine entro il quale versare la prima rata scadrà, infatti, domani (31 ottobre). Proroga concessa dal Comune, rispetto alla scadenza del 15 ottobre inizialmente prevista, a seguito dei problemi registrati durante la prima fase della distribuzione degli inviti al pagamento, con enormi disagi arrecati ai contribuenti che, in molti casi, hanno trovato nella propria buca delle lettere soltanto l'avviso con cui la ditta che ha gestito il servizio comunicava la necessità di dover ritirare le bollette direttamente in sede. Teoricamente perché i dipendenti non avrebbero trovato in casa nessuno, salvo poi scoprire che qualche lavoratore aveva, invece,

deciso di “risparmiare tempo”, senza preoccuparsi di verificare se, effettivamente, i destinatari della comunicazione fossero realmente in casa. Problema poi superato, dal punto di vista operativo e anche in termini di conseguenze, scongiurate, per gli ignari cittadini nel caso in cui non abbiamo ricevuto alcun avviso per tempo. Il pagamento, se effettuato entro domani, non comporterà quindi alcuna sanzione né interessi. Per la Tasi, invece, tempo fino al 16 dicembre prossimo, visto che la prima rata è già stata versata, nel capoluogo, entro il 16 giugno scorso.

Siracusa. Camposcuola nautico, gettate le basi per realizzarlo

Prende corpo l'idea di realizzare un camposcuola nautico a Siracusa L'idea, lanciata in occasione delle Festa dello sport organizzata dal Comune, comincia a concretizzarsi, almeno dal punto di vista delle intenzioni. L'argomento è stato affrontato nel corso di un incontro, promosso dall'assessore allo Sport, Maria Grazia Cavarra con i rappresentanti dei circoli nautici della città e di alcune associazioni legate all'attività natatoria, ma anche al kayak amatoriale. Una riunione a cui hanno preso parte anche la consulente Lara Grana, bioarchitetto che si occuperà del rispetto dell'ambiente marino e della biodiversità e, in veste di collaboratore tecnico dell'assessore, il consigliere comunale Francesco Pappalardo.

Il progetto sarebbe quello di delimitare un'area tra il Porto Piccolo e il Porto Grande, fino alla costa di contrada Isola, da suddividere in zone in cui praticare le diverse discipline,

attrezzandole delle strutture necessarie. Il camposcuola nautico dovrebbe anche essere aperto ai turisti, con tanto di reception per gli aspetti logistici e con una serie di servizi differenziati funzionali alle diverse specialità. Tutto sarà accessibile anche via web, così da potersi prenotare e facilitare l'organizzazione delle attività. "Siracusa – dice la Cavarra – ha una sua tradizione poiché, prima della costruzione della Cittadella, le discipline d'acqua si praticavano nel porto. Sempre più persone del resto – prosegue – come succede nei laghi, praticano il nuoto in ambiente naturale o si dedicano alle arrampicate delle falesie, ambito che attira una buona fetta turistica". L'iniziativa trova il supporto della Capitaneria di porto, dell'Area marina protetta del Plemmirio, della Consulta civica e della Consulta comunale giovanile. Previsto il coinvolgimento delle scuole, rappresentate oggi dal coordinatore per l'Educazione fisica dell'Ufficio scolastico provinciale, Sebastiano Zammiti. Prossima riunione, a cui possono unirsi, nel frattempo, altri eventuali attori interessati, tra un mese, per entrare nei dettagli delle attrezzature necessarie per l'organizzazione logistica del futuro camposcuola nautico.

Corteo "funebre" per l'economia siracusana, domani la presentazione della protesta

Tutto pronto per la manifestazione di protesta del 2 novembre prossimo. Provocatorio il tema: "Commemorazione dell'economia di Siracusa". L'iniziativa fa seguito all'iniziativa di un

gruppo di commercianti, che poche settimane fa ha pubblicato su Facebook un necrologio per annunciare proprio la “morte dell’economia siracusana”. Per il 2 novembre, giorno di commemorazione dei defunti, diversi movimenti e associazioni del territorio, hanno organizzato la simulazione di un corteo funebre. Un modo per riportare alta l’attenzione sulla crisi attuale e sulla necessità di individuare strategie, a tutti i livelli per risollevarne le sorti. I dettagli saranno illustrati domani mattina, nel corso di una conferenza stampa fissata per le 9,45 sul piazzale antistante la Serit di viale Santa Panagia. Oltre ai rappresentanti del comitato “Riprendiamoci Siracusa” aderiscono I Forconi di Mariano Ferro, l’associazione Onda Sicula, l’associazione Amici del Tivoli, gli ambulanti di Siracusa, il comitato cittadino Ambulanti commercianti e artigiani, Orgoglio siracusano, l’associazione Libero Cittadino, il Club Forza Silvio e “Loro bloccano noi...Noi blocchiamo loro”.

Ecco perchè il Comune di Siracusa ha detto no alle prospezioni di idrocarburi nel Canale di Sicilia

La Giunta comunale di Siracusa ha detto “no” alla proposta della Schlumberger Italia relativa al progetto di prospezione di idrocarburi liquidi e gassosi in mare nel Canale di Sicilia. Lo ha fatto la scorsa settimana ed oggi vi spieghiamo i motivi alla base di quel parere negativo. “Le attività di prospezione previste con il sistema air-gun potrebbero determinare effetti negativi sulle attività economiche del

territorio, in particolare pesca e turismo”, si legge nel documento redatto dal Comune di Siracusa. Dal punto di vista ambientale, “le prospezioni comportano un forte rischio di impatto ambientale negativo nell’ambiente acquatico per via dell’inquinamento acustico prodotto su diversi phyla di organismi, in particolare sui cetacei. Rischi maggiori in un mare come il Mediterraneo, noto per la sua biodiversità”, scrivono ancora i tecnici di Palazzo Vermexio che citano il rapporto dell’Ispra e quello di Arpa Puglia del 2009.

Così stabilisce la delibera della giunta comunale siracusana, inviata – tra gli altri – al Ministero dell’Ambiente, alla commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale Via e Vas e alla Regione.

Siracusa e i suoi pessimi vizi: auto in sosta lungo la 124, zona cimitero. E il traffico impazzisce

Al mattino la scena è questa: code in ingresso e in uscita da Siracusa, zona sud. Nel tardo pomeriggio si ripete. Tutto aggravato in questi giorni immediatamente precedenti la commemorazione dei Defunti dalla cattiva abitudine di non rispettare inviti e prescrizioni. Come quello di non lasciare l’auto in sosta lungo la 124. Si restringe ulteriormente la carreggiata, il traffico veicolare impazzisce e la confusione regna sovrana nonostante la presenza di vigili urbani. Eppure si tratta di poche centinaia di metri “critici”: dalla rotonda di viale Paolo Orsi alla prima delle nuove rotatorie costruite sulla 124 per Floridia.